

Agenzia Area Nolana

Da: Per conto di: segretario.nola@pec.comune.nola.na.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: lunedì 22 gennaio 2018 11:56
A: agenziaareanolana@pec.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: : Revisione straordinaria delle partecipazione ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n° 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n° 100. Ricognizione partecipazione possedute. Individuazione partecipazione da alienare. Det
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (3,38 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 22/01/2018 alle ore 11:56:20 (+0100) il messaggio
": Revisione straordinaria delle partecipazione ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n° 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n°100. Ricognizione partecipazione possedute. Individuazione partecipazione da alienare. Determinazioni per l'al" è stato inviato da
"segretario.nola@pec.comune.nola.na.it"
indirizzato a:
agenziaareanolana@pec.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec286.20180122115620.04716.05.1.68@pec.aruba.it

Agenzia Area Nolana

Da: segretario.nola@pec.comune.nola.na.it
Inviato: lunedì 22 gennaio 2018 11:56
A: agenziaareanolana@pec.it
Oggetto: : Revisione straordinaria delle partecipazione ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n° 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n°100. Ricognizione partecipazione possedute. Individuazione partecipazione da alienare. Determinazioni per l'a
Allegati: C00039CO.DLB.doc; C000110_001.doc; C000110_002.pdf

Per opportuna conoscenza in allegato si trasmette delibera di C.C. n.39 del 29/12/2017, di pari oggetto.

Città di Nola



Provincia di Napoli

COMUNE DI NOLA
PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri assegnati al Comune: numero ventiquattro	Seduta pubblica
Delibera n. 39 del 29/12/2017	
Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n° 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n°100. Ricognizione partecipazioni possedute. Individuazione partecipazioni da alienare. Determinazioni per l'alienazione.	

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 10,00 nella Sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito dell'avviso scritto in data di 22/12/2017 prot. n. 41418, regolarmente consegnato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione straordinaria di prima convocazione.

Risultano:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BIANCARDI Geremia - SINDACO	NO	Notaro Salvatore	NO
Annunziata Antonio	SI	Palmese Michela	SI
Barone Saverio	SI	Parisi Raffaele	NO
Cutolo Arturo	NO	Petillo Pasquale	SI
Esposito Maria	NO	Pizzella Francesco	NO
Giugliano Raffaele	SI	Scala Carmela	SI
Iovino Vincenzo	NO	Siano Angelo	SI
La Marca Giuseppina	NO	Tripaldi Maria Francesca	NO
Marone Luisa	NO	Tufano Antonio	SI
Miccio Ines	NO	Vecchione Emma	SI
Moccia Giancarlo	SI	Velotti Giovanni	SI
Napolitano Laura	NO	Vitale Domenico	NO
Nappi Franco	SI		

Presenti 12 - Assenti 13

Partecipa il Segretario Generale del Comune: dott.ssa Maria Luisa Dovetto :

Presiede, ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto comunale, geom. Saverio Barone, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

L'appello viene effettuato alle ore 10.48

Constatato che il numero dei componenti il Consiglio (Sindaco più Consiglieri presenti) non rende legale e valida l'adunanza, il Presidente dispone la ripetizione dell'appello, ai sensi dell'art.14, comma 2, del vigente regolamento del Consiglio Comunale "2. *Qualora dopo l'appello iniziale non si sia raggiunto il numero legale, il Presidente dispone la ripetizione dell'appello alla mezz'ora.*"

Alle ore 11.20 si procede in tal senso – all'appello risultano 21 presenti e 4 assenti (Biancardi, Iovino, Miccio e Vitale) – Il Presidente ringrazia.

E' giustificata l'assenza del sindaco Biancardi e del consigliere Miccio Ines.

Relaziona l'assessore Lucianna Napolitano Bruscolo, leggendo la proposta di delibera di cui trattasi.

Uditi gli interventi dei consiglieri Tripaldi M. Francesca e Cutolo, in materia di rifiuti, come da resoconto agli atti (**allegato sub 3**), il Presidente introduce la trattazione della tematica in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera di seguito riportata.

VISTI i relativi pareri di regolarità tecnico-contabile, resi in calce alla stessa ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. per la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

VISTO il verbale n.77 del 23.11.2017 della Commissione Consiliare Bilancio.

UDITI gli interventi in aula, come da resoconto verbale agli atti, pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente ed allegato, per comodità di lettura, alla copia web della presente (**allegato sub 3**).

su n.19 Consiglieri Presenti e votanti, di cui

n.16 favorevoli;

n. 3 astenuti (Barone, Cutolo, Pizzella)

con n. 6 consiglieri assenti (Biancardi, Iovino, Marone, Miccio, Tripaldi, Vitale)

DELIBERA

1. **di approvare** la proposta di seguito riportata.

Per l'effetto:

2. **di prendere atto** della relazione tecnica (**allegato 1**) e per l'effetto **approvare** la revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Nola ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. n. 175/2016 (**allegato 2**) comprensivo della ricognizione delle società a partecipazione diretta ed indiretta e delle decisioni assunte per ciascuna partecipazione dando atto che costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione approvato con delibera del consiglio comunale n. 21 del 29/07/2015 e successive modificazioni;

3. **di mantenere**, per le motivazioni espresse nel documento allegato, le partecipazione in:
 - a. **Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.A.;**
4. **di confermare** la volontà, già espressa nel Piano Operativo Di Razionalizzazione - già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 162, legge 190/2014 - con delibera di DCC 70/2010, successivamente con D.G.M. n° 70 del 22.05.15 e DCC n° 21/2015 - le seguenti partecipazioni:
 - a. **SOCIETA' INTERPORTO SPA;**
- 5 **di dare atto che** la società CAMPANIA FELIX SPA è - con sentenza nr. 30/2015 - dichiarata fallita dal tribunale di Nola;
- 6 **di dare atto che** il Comune detiene, come dettagliatamente indicato nella relazione tecnica, partecipazioni in forme associative di cui al capo V del d.lgs. 267/00 aventi natura diversa da quelle societarie e quindi non oggetto del piano di razionalizzazione;
- 7 **di dare atto che**, ai sensi dell'articolo 24 comma 3 del TUSPP, l'alienazione delle partecipazioni deve essere effettuata ai sensi dell'articolo 10 del TUSPP e deve avvenire entro un anno dalla adozione del presente provvedimento;
- 8 **di demandare** alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
- 9 **di autorizzare** il DIRIGENTE DEL 2° SETTORE – BILANCIO E TRIBUTI – SERVIZIO GESTIONE SOCIETA' PARTECIPATE, affinché provveda a continuare a portare avanti la predisposizione di tutti gli atti relativi alla dismissione/vendita della partecipazione in SOCIETA' INTERPORTO CAMPANO SPA come già stabilito con DGC 195/2015;
- 10 **di disporre**, ai sensi dell'articolo 24 comma 3 del TUSPP, che il presente provvedimento di ricognizione sia inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti della Campania, nonché alla struttura di cui all'articolo 15 del TUSPP;
- 11 **di disporre** che il provvedimento di ricognizione sia inviato anche all'Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.A.;
12. **di dare atto** che ai sensi dell'articolo 20 del TUSPP la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche sarà adottata entro il 31/12/2018.

STANTE L'URGENZA DELIBERA ALTRESI'

su n.19 Consiglieri Presenti e votanti,

n.6 consiglieri assenti (Biancardi, Iovino, Marone, Miccio, Tripaldi, Vitale)

con n.16 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Barone, Cutolo, Pizzella), resi nei modi e termini di legge, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

**PROPOSTA DI DELIBERA PER IL CONSIGLIO COMUNALE
SETTORE 2 - FINANZIARIO E CONTABILE
SERVIZIO GESTIONE PARTECIPATE
RELAZIONE ISTRUTTORIA**

su proposta dell'assessore alle finanze

Premesso che

- il D.Lgs. n. 175/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, entrato in vigore il 23 settembre 2016 rappresenta il Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione di seguito TUSPP;
- l'art. 24 del TUSPP prevede che gli enti locali effettuino, entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, al 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20, commi 1 e 2;
- tale provvedimento costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (per il Comune di Nola, con D.C.C. n. 21 del 29.07.2015, di cui più ampiamente in prosieguo).

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - “a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

Considerato quanto disposto dal D. lgs 19 Agosto 2016 nr. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 07 Agosto 2015, che costituisce il nuovo testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), come

integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 Giugno 2017, n 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Dato atto che, con riferimento al criterio di cui alla lettera d) sopra riportata, l'articolo 26, comma 12-quinquies TUSPP ha precisato che per il *“triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24”*.

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Tenuto conto che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Nola e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;

- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

Considerato che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

Preso atto che la Sezione delle autonomie della Corte dei conti, con deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017, ha approvato le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'articolo 24 del TUSPP e contestualmente, al fine di favorire il corretto adempimento da parte degli enti locali, ha predisposto un modello standard dell'atto di ricognizione e dei relativi esiti.

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c.162, legge 190/2014, con delibera di G.M. n° 70 del 22.05.15, e DCC n° 21/2015;

Dato atto che:

- il piano di razionalizzazione, corredato di una apposita relazione tecnica, contiene la specifica indicazione delle modalità e dei tempi di attuazione, e che a tal fine è stato utilizzato il modello sopra richiamato;
- l'allegato 1 è composto dalla relazione tecnica che riporta lo stato dell'arte delle dismissioni programmate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano operativo di razionalizzazione approvato dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 21 del 29/07/2015;
- l'allegato 2 costituisce il piano di razionalizzazione e contiene l'esito della ricognizione effettuata dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta.

PROPONE DI DELIBERARE

- 1 **di approvare** le premesse quali parti integranti e sostanziali del provvedimento ad adottarsi;
- 2 **di prendere atto** della relazione tecnica (allegato 1) e per l'effetto **approvare** la revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Nola ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. n. 175/2016 (**allegato 2**) comprensivo della ricognizione delle società a partecipazione diretta ed indiretta e delle decisioni assunte per ciascuna partecipazione dando atto che costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione approvato con delibera del consiglio comunale n. 21 del 29/07/2015 e successive modificazioni;
- 3 **di mantenere**, per le motivazioni espresse nel documento allegato, le partecipazioni in:
 - Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.A.;**

- 4** di confermare la volontà, già espressa nel Piano Operativo Di Razionalizzazione - già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 162, legge 190/2014 - con delibera di DCC 70/2010, successivamente con D.G.M. n° 70 del 22.05.15 e DCC n° 21/2015 - le seguenti partecipazioni:
- b. SOCIETA' INTERPORTO SPA;**
- 5** di dare atto che la società CAMPANIA FELIX SPA è - con sentenza nr. 30/2015 - dichiarata fallita dal tribunale di Nola;
- 6** di dare atto che il Comune detiene, come dettagliatamente indicato nella relazione tecnica, partecipazioni in forme associative di cui al capo V del d.lgs. 267/00 aventi natura diversa da quelle societarie e quindi non oggetto del piano di razionalizzazione;
- 7** di dare atto che, ai sensi dell'articolo 24 comma 3 del TUSPP, l'alienazione delle partecipazioni deve essere effettuata ai sensi dell'articolo 10 del TUSPP e deve avvenire entro un anno dalla adozione del presente provvedimento;
- 8** di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
- 9** di autorizzare il DIRIGENTE DEL 2° SETTORE – BILANCIO E TRIBUTI – SERVIZIO GESTIONE SOCIETA' PARTECIPATE, affinché provveda a continuare a portare avanti la predisposizione di tutti gli atti relativi alla dismissione/vendita della partecipazione in SOCIETA' INTERPORTO CAMPANO SPA come già stabilito con DGC 195/2015;
- 10** di disporre, ai sensi dell'articolo 24 comma 3 del TUSPP, che il presente provvedimento di ricognizione sia inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti della Campania, nonché alla struttura di cui all'articolo 15 del TUSPP;
- 11** di disporre che il provvedimento di ricognizione sia inviato anche all'Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.A.;
- 12** di dare atto che ai sensi dell'articolo 20 del TUSPP la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche sarà adottata entro il 31/12/2018.
- 13** di dichiarare la deliberazione ad adottarsi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/00, in considerazione della necessità di avviare le attività necessarie all'attuazione del presente provvedimento.

**L'ASSESSORE ALLE FINANZE E
PATRIMONIO**

f.to avv. Lucianna Bruscano Napolitano

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2 - FINANZE E
TRIBUTI
SERVIZIO GESTIONE PARTECIPATE PUBBLICHE**
f.to dr. Giovanni Fusco

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Nola, 13/11/2017

Il Dirigente del Settore
f.to dr. Giovanni Fusco

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere di regolarità contabile, attestante, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Nola,

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to dr. Paolo Squame

Il Dirigente del Servizio Finanziario
f.to dr. Giovanni Fusco

Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to geom. Saverio Barone

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Maria Luisa Dovetto

ESECUTIVITA'

X Dichiarata immediatamente eseguibile

_ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data (di inizio pubblicazione), è divenuta esecutiva il

ai sensi dell'art. 134, comma 3, d. lgs. n. 267/2000

Nola, 29/12/2017

Il Segretario Generale

F.to dott.ssa Maria Luisa Dovetto

AFFISSIONE

Si certifica, su conforme attestazione dell'addetto alle affissioni, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Numero registro Pubblicazione _____

Nola,

Il Segretario Generale

F.to dott.ssa Maria Luisa Dovetto

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Nola,

Il Segretario Generale

dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Allegato 1

RELAZIONE TECNICA ALLA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI

AGGIORNAMENTO DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 come modificato dal Decreto Legislativo n. 100 del 16 giugno 2017

1. Il quadro normativo di riferimento
 - 1.2 - Criteri di attuazione
 - 1.3 - Contenuto, adempimenti e tempistica
2. Stato dell'arte
3. Partecipazioni in forme associative

RELAZIONE TECNICA

1. Il quadro normativo di riferimento

Già la legge finanziaria 2008 (Legge n. 244 del 2007) prevedeva che gli enti locali non potessero costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Successivamente la legge di stabilità per l'anno 2015 (Legge. 29.12.2014 n° 190, articolo 1, commi da 611 a 614) ha disposto che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare provvedimenti per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute, con finalità di contenimento della spesa.

Tale nuovo percorso si inseriva nel quadro di un obiettivo generale legato al buon andamento dell'azione amministrativa ed alla tutela della concorrenza e del mercato, nonché di un obiettivo particolare volto, ove ne ricorrano i presupposti, alla riduzione del numero delle società pubbliche.

Da ultimo il D.Lgs. 175/2016 Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione", attuativo dell'art. 18 della legge delega n. 124/2015, è entrato in vigore il 23 settembre 2016 e, così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, rappresenta la nuova disciplina in materia.

Il decreto prescrive una revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni in società direttamente e indirettamente detenute alla data del 23 settembre 2016, con l'adozione di una delibera ricognitiva e l'indicazione delle società oggetto di dismissione nonché la trasmissione della stessa delibera alla Corte dei Conti.

La Sezione delle autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione n. 19 del 19/07/2017, ha adottato le Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni ed il modello standard dell'atto di ricognizione e dei relativi esiti per il corretto adempimento da parte degli enti territoriali.

1.2 Criteri di attuazione

L'art. 24 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica recante «Revisione straordinaria delle partecipazioni» prevede che gli enti locali effettuino, entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del medesimo, individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20, commi 1 e 2; l'eventuale alienazione, da effettuare ai sensi dell'art. 10, deve avvenire entro un anno dall'avvenuta ricognizione.

La Corte dei Conti ha precisato che la ricognizione è da effettuare per tutte le partecipazioni dirette e indirette, anche se di minima entità, e ha chiarito che il perimetro delle partecipazioni indirette oggetto di rilevazione comprende *“quelle detenute da una pubblica amministrazione per il tramite di una società o di altro organismo a controllo pubblico da parte della medesima (art. 2, co. 1, lett. g).... Infatti, sono rilevanti ai fini del Testo unico e, quindi, della ricognizione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016, le società indirette (“quotate” e non) che hanno per tramite una società/organismo a controllo pubblico.”*

Ai fini della rilevazione occorre innanzitutto specificare la sussistenza della stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall'ente e lo svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'art. 4; in secondo luogo è necessario accertare se ricorrono o meno le situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20, co. 2.

L'articolo 20, comma 2 individua sette situazioni di criticità da considerare ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni, di seguito elencate:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

L'articolo 26, comma 12-quinquies TUSPP ha precisato che *"Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20."*

1.3 - Contenuto, adempimenti e tempistica

Il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, corredato da una relazione tecnica, deve riportare modalità e i tempi di attuazione, nonché una stima dei risparmi da conseguire.

Una volta approvato, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 175/2016 il piano deve essere oggetto di due specifici adempimenti:

- 1) la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- 2) la comunicazione alla struttura di cui all'articolo 15.

2. Stato dell'arte

L'articolo 24 del decreto legislativo n. 175/2016, prevede espressamente che il presente provvedimento oggetto di approvazione costituisce **"aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato"** ai sensi dell'articolo 1, comma 611 della legge n. 190/2014. Il Comune di Nola ha già adottato ai sensi dell'art. 1, c.162, legge 190/2014 con delibera di G.M. n°70 del 22.05.15 e delibera di DCC n° 72/2010 e DCC n° 21/2015, il proprio piano operativo di razionalizzazione. A tal proposito occorre precisare che l'articolo 24 prevede inoltre che ciascuna

amministrazione pubblica effettuati "la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore" del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (23 settembre 2016).

INTERPORTO CAMPANO SPA

Con delibera nr. 21 del 29.07.2015 (*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art.1 co. 612 legge 190/2014)*): - **RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 70 DEL 22.05.2015**, il Consiglio Comunale ha deliberato "... la ratifica della delibera di giunta comunale n. 70 del 22.05.2015 ad oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art.1 co. 612 legge 190/2014). - **PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE"** (allegato sub.1), con unito Piano operativo (allegato sub.3)"

Con delibera nr. 195 del 20.11.2015 (*Linee di indirizzo per la dismissione delle partecipazioni societarie del Comune di Nola in INTERPORTO CAMPANO SPA - DCC 72/2010 E DCC n. 21 del 29/07/2015*), la Giunta Comunale ha deliberato di:

- 1) di dare avvio alla procedura ad evidenza pubblica per la cessione dell'intera quota azionaria posseduta dal Comune di Nola nella società INTERPORTO CAMPANO SPA;
- 2) di dare atto che una volta determinato il valore delle azioni da dismettere e che sarà posto a base dell'asta sarà necessario sottoporre lo stesso a previo parere dell'organo di Revisione;
- 3) di demandare al Dirigente del Settore 2 - BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZIO GESTIONE SOCIETA' PARTECIPATE l'attuazione della presente deliberazione ed in particolare di determinare il valore del pacchetto azionario con il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato;
- 4) Di dare atto che a norma dello Statuto Sociale della Società INTERPORTO CAMPANO SPA non è previsto diritto di opzione a favore dei soci.

CAMPANIA FELIX

Con sentenza nr. 30/2015, la società è stata dichiarata fallita dal tribunale di Nola.

AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEI COMUNI DELL'AREA NOLANA SCPA

Con delibera nr. 21 del 29.07.2015 (*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art.1 co. 612 legge 190/2014)*). - **RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 70 DEL 22.05.2015**, il Consiglio Comunale ha deliberato "... la ratifica della delibera di giunta comunale n. 70 del 22.05.2015 ad oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art.1 co. 612 legge 190/2014). - **PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE"** (allegato sub.1), con unito Piano operativo (allegato sub.3)" e per l'effetto di mantenere la partecipazione nell'**AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEI COMUNI DELL'AREA NOLANA SCPA**

La società ha sede legale in Camposano (NA), alla Via Trivice d'Ossa s.n.c. - C.F. 04525451219 - C.C.I.A.A. di Napoli n. REA NA-700725, la quota di partecipazione del Comune di Nola è del 18,43% del capitale sociale. Trattasi di una società consortile a partecipazione pubblica totalitaria con esclusione, da previsione statutaria, della possibilità di partecipazione del capitale privato.

Costituita nel 03/07/2003 la società, senza scopo di lucro, ha l'obiettivo di accrescere la competitività economica e di migliorare la qualità sociale di diciotto amministrazioni locali.

La società è sottoposta al controllo analogo delle amministrazioni socie. L'assemblea, con modifica statutaria, si è anche dotata di un organismo di Indirizzo, vigilanza e controllo composto dai legali rappresentanti delle amministrazioni socie per una costante verifica della coerenza della gestione della società con gli indirizzi, le direttive e gli interessi degli stessi soci.

Allo stato svolge in favore del Comune di Nola i seguenti servizi:

1. Gestione delle aree di sosta di tutto il territorio Comunale;
2. Assistenza all'Ufficio di Piano per la corretta attuazione degli interventi di carattere socio assistenziale dell'Ambito N23;
3. Assistenza all'Ufficio Tributi per la riscossione diretta ed il recupero dell'evasione dell'entrata tributaria;
4. Ufficio a supporto per la Centrale Unica di Committenza dell'Area Nolana.

3. Partecipazione in forme associative

Così come già evidenziato nella delibera di Giunta Comunale nr. 70 del 22.05.2015, l'amministrazione comunale detiene partecipazioni in forme associative di cui al capo V del d.lgs. 267/00 aventi natura diversa da quelle societarie e quindi non oggetto del piano di razionalizzazione, ma che vengono qui riportate per motivi di completezza e di seguito descritte:

- A. **Fondazione Festa dei Gigli** denominata anche solo FONDAZIONE C.F.84003330630 con sede legale in Via Merliano, Nola, costituita nel 2012 per iniziativa del Comune di Nola, unico socio fondatore, con quote di partecipazione del 100%, con adesione della DIOCESI di Nola, della Regione Campania e della Provincia di Napoli, quali soci partecipanti sostenitori. La finalità della Fondazione è la:
 - a.1 valorizzazione, la promozione la conoscenza della Festa dei Gigli in ambito nazionale ed internazionale.
 - a.2 tutela della Festa in ogni sede come:
 - patrimonio antropologico, culturale, artistico e religioso;
 - tutela della macchina della Festa dei Gigli come l'arte della cartapesta, le storiche botteghe artigiane uniche depositarie della tecnica realizzativa dei Gigli e della Barca.
- B. **Parco Letterario Giordano Bruno**, denominato anche Fondazione Giordano Bruno, iscritta al n° 232 del Registro Persone Giuridiche, con sede legale in Nola Castel Cicala, costituita dalla Regione Campania con atto notarile del 20.12.2008. Solo in data 28.01.2010 il Comune di Nola ha aderito alla Fondazione. Essa ha lo scopo di promuovere la conoscenza e la diffusione della figura e del pensiero del filosofo Giordano Bruno. La finalità della fondazione è quella di promuovere la valorizzazione culturale e turistica del patrimonio artistico, letterario e dei beni culturali presenti nel territorio.
- C. **Ente D'Ambito Sarnese Vesuviano**. Società consortile a responsabilità limitata con sede legale Via del Grande Archivio - P.tta G. Fortunato, 10 Napoli C.F. 94175870636. Partita IVA.

04341161216, con quote di partecipazione del Comune di Nola del 2,19 % Il consorzio ha lo scopo di:

- c.1 organizzare il servizio idrico integrato ed istituzionale dell'Ente Idrico Campano, nell'ambito territoriale ottimale n.3 denominato "Sarnese - Vesuviano" ATO;
- c.2 organizzare i dati raccolti presso gli enti consorziati in sede di ricognizione delle opere d'adduzione, di distribuzione, di fognatura e di depurazione esistenti;
- c.3 determinare ed aggiornare la tariffa del servizio idrico integrato;
- c.4 predisporre il Piano d'Ambito con il programma degli interventi, il piano finanziario ed il relativo modello per la gestione integrata del servizio;
- c.5 scegliere la forma di gestione del servizio;
- c.6 definire le procedure da seguire per l'assegnazione della gestione del servizio;
- c.7 deliberare l'affidamento del servizio idrico integrato;
- c.8 controllare il servizio idrico integrato, allo scopo di tutelare l'interesse degli utenti nei confronti del soggetto gestore, verificando l'adempimento agli obblighi contenuti nella convenzione di gestione;

D. **Consorzio A.S.I.** (Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli) Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legali in Via D.Morelli Napoli C.F.80045420637 – P. IVA 01483030639 con quote di partecipazione del Comune di Nola dell'0,25%, è un ente pubblico economico fondato il 16 gennaio del 1962 dai rappresentanti delle seguenti Istituzioni: la Provincia di Napoli, la Camera di commercio, il Comune di Napoli, il Banco di Napoli, l'ISVEIMER, l'IRI e l'ANSI. Nel Consorzio sono compresi gli Enti Territoriali che esercitano nell'area di sviluppo industriale. L'Ente ha lo scopo di favorire il sorgere coordinato di nuove iniziative industriali nella circoscrizione Provinciale e particolarmente nei territori dove si trovano gli agglomerati industriali: Acerra, Giugliano, Caivano, Casoria-Arzano-Frattamaggiore, Marigliano-Nola, Pomigliano.

L'ufficio Patrimonio

Dott.ssa Saveria Napolitano

P.O. Servizi Finanziari

Dott. Paolo Squame

L'Assessore

Avv. Lucianna Bruscano Napolitano

Il Dirigente Servizi Finanziari

Dott. Giovanni Fusco

Allegato 2

RELAZIONE TECNICA ALLA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE –
ESITO RICOGNIZIONE**

Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 come modificato dal Decreto Legislativo n. 100 del 16 giugno 2017

1. Dati dell'amministrazione
2. Ricognizione delle partecipazioni societarie:
3. Requisiti previsti dal Testo unico società partecipate:
 - 3.1 riconducibilità o meno della società ad una delle categorie previste dall'art. 4
 - 3.2 sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, comma 2
4. Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione
5. Azioni di razionalizzazione:
 - 5.1 Contenimento dei costi;
 - 5.2 Cessione/Alienazione quote;
 - 5.3 Liquidazione;
 - 5.4 Riepilogo delle azioni di razionalizzazione con indicazione dei tempi di realizzazione e dei risparmi di spesa.

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

Comune

Denominazione Ente:

CAMPANIA

Codice fiscale dell'Ente:

84003330630

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

Cognome:

Recapiti:

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Posta elettronica:

comunenola@pec.comune.nola.na.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01, sia la scheda 02.02.

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	04525451219	Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana	2003	18,43	Servizi alle pubbliche amministrazioni socie finalizzate ad accrescere la competitività economica e migliorare la qualità sociale del territorio di riferimento	NO	SI	NO	NO
Dir_2	05463270636	Interporto campano s.p.a	1988	0,04	complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02.01_Ricognizione_Dirette

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
 - È destinataria del provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	3,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	9.215,00
2014	1.271,00
2013	1.106,00
2012	1.147,00
2011	2.145,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	68.285,00
Compensi amministratori	27.854,97
Compensi componenti organo di controllo	23.500,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	876.286,00
2014	663.007,00
2013	770.603,00
FATTURATO MEDIO	769.965,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
1	Agenzia locale di sviluppo dei comuni dell'area nolana	Diretta	Servizi alle pubbliche amministrazioni socio finalizzate ad accrescere la competitività economica e migliorare la qualità sociale del territorio di riferimento	18,43	1. Gestione delle aree di sosta di tutto il territorio Comunale; 2. Assistenza all'Ufficio di Piano per la corretta attuazione degli interventi di carattere socio assistenziale dell'Ambito N23; 3. Assistenza all'Ufficio Tributi per la riscossione diretta ed il recupero dell'evasione dell'entrata tributaria; 4. Ufficio a supporto per la Centrale Unica di Committenza dell'Area Nolana.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società

operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Allenazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La società ha per oggetto servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto; tuttavia tali servizi non sono strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

L'alienazione dovrà avvenire ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs n. 175/2016.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

si prevede il completamento della procedura di cessione entro il termine previsto dall'articolo 24, comma 4.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non sono previsti risparmi in quanto il Comune di Nola non ha rapporti in essere (contratti) con la società.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e Indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione Società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
	Dir_2	Interporto campano s.p.a.	0,04	ai sensi dell'articolo 24, comma 4 l'alienazione deve avvenire entro 1 anno dall'approvazione dell'aggiornamento del piano di razionalizzazione	
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					



Comune di San Vitaliano

Palmula pristinum nomen meum

(Città Metropolitana di Napoli)

UFFICIO SEGRETERIA

Prot. 9144
del 11.10.2017

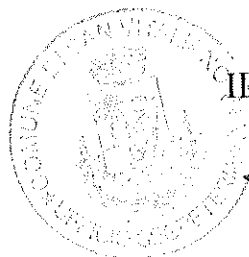
All'Agencia Area Nolana
Via Trivice D'Ossa, 28
80030 Camposano -NA-

OGGETTO: Trasmissione delibera.

In allegato alla presente, si trasmette copia della delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 30.09.2017 ad oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Proposta al Consiglio Comunale.

Tanto si doveva per competenza

Cordiali saluti



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Scala

A. Janni et D. N.

COPIA



Comune di San Vitaliano

Palmula pristinum nomen meum

Provincia di Napoli

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 35 del 30-09-2017

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Proposta al Consiglio Comunale

L'anno duemiladiciassette, addì trenta del mese di settembre alle ore 17:20, nella sala Consiliare del Palazzo comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito, in Prima convocazione Straordinaria, il Consiglio Comunale.

Falcone Antonio	P	Marotta Marta	A
Spiezia Aurora Enrichetta	P	Sasso Vitaliano	P
Malesci Giovanni	P	Raimo Pasquale	A
Napolitano Pasquale Ciro	A	Sanges Rosanna	A
Spiezia Franca	P	Nardi Roberta	A
Russo Vincenzo	P		

E' presente in aula l'assessore esterno Rag. Carmine Sasso
 Assume la presidenza il Sindaco Dott. Falcone Antonio, il quale rileva il numero legale degli intervenuti.
 Partecipa il Segretario Comunale Scala Antonio
 La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 35 del 25.09.2017, al presente atto allegata;

Sentita la relazione dell'assessore esterno Rag. Carmine Sasso, il quale ne illustra i contenuti e ne chiede l'approvazione;

Visto i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi e, espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. **Approvare** la proposta di deliberazione n. 35 del 25.09.2017 che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

2. **Trasmettere** copia della presente deliberazione al Responsabile del Servizio, alle società partecipate del Comune e alla sezione Regionale della Corte dei Conti, per gli adempimenti consequenziali;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SAN VITALIANO

Palmula pristinum nomen meum

Provincia di Napoli

Ufficio: UFFICIO AFFARI GENERALI

Assessorato: AFFARI GENERALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N.35 DEL 25-09-2017

Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Proposta al Consiglio Comunale

IL SINDACO

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, in vigore dal 23 settembre 2016, che costituisce il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP);

Precisato che:

- l'art. 1 del TUSP definisce l'oggetto del decreto che regola la disciplina della costituzione di società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche in tali soggetti;

- l'art. 4, c.1) richiama il principio generale ex art. 3 comma 27 della legge 244/2007, e dispone che le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato".

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dagli allegati alla presente deliberazione, dettagliati per ciascuna partecipazione detenuta, allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che in base a quanto sopra sussistono le seguenti motivazioni per il mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle sottoindicate partecipazioni:

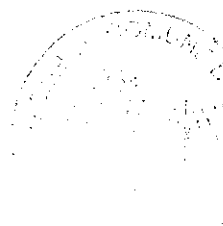

– *Agenzia Locale di sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana - società consortile per azioni per: supporto delle attività istituzionali dell'Ente, in quanto i servizi vengono offerti al costo di produzione. Eventuali utili della partecipata possono essere redistribuiti tra i soci partecipanti attraverso il meccanismo del ristorno;*

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c.2, codice civile, e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, codice civile;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 50 del 10/4/2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P.;

PROPONE DI DELIBERARE

- I. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegati alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- II. di dare atto del mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle partecipazioni possedute dall'Ente;
- III. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- IV. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, decreto correttivo;
- V. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, decreto correttivo.


IL SINDACO
dr. Antonio Falcone


04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
1	Agenzia locale di sviluppo dei comuni dell'area nolana	Diretta	Gestione di servizi per conto degli enti locali concorziati.	3,13%	

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 25-09-2017



Il Responsabile del servizio
Cirillo Ciro

PARERE: ~~in ordine alla~~ **Regolarit Contabile**

Data:

Il Responsabile del servizio
Amato Mattia

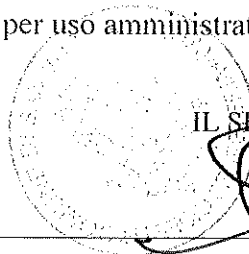
IL PRESIDENTE
F.to Dott. Falcone Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Scala Antonio

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

San Vitaliano, _____

30/09/2017



IL SEGRETARIO GENERALE
Scala Antonio

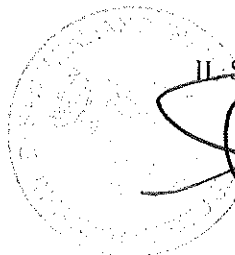
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio;
Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, 1 comma, legge 18/6/2009 n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, _____

30/09/2017



IL SEGRETARIO GENERALE
Scala Antonio

Visti gli atti d'Ufficio;

SI ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web di questo Comune per quindici giorni consecutivi, dal..... al, ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000)

oppure

() dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla residenza comunale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Scala Antonio

